



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
ISTITUTO COMPRENSIVO**

"Gianni Rodari"

Viale Dante 11/13 – 10066 Torre Pellice (TO) Telefax 0121 91424 – ✉ toic81300d@istruzione.it

Cod. Fisc. 85005320016 – Cod. Mecc. TOIC81300D

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 09/02/2023

Nella sede dell'Istituto Comprensivo "Gianni Rodari" di Torre Pellice, viale Dante 11/13 il **giorno 09** del mese di **febbraio 2023** alle ore **18.30**, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio d'Istituto con la partecipazione dei seguenti componenti, previsti dell'art. 5 del D.P.R. 31 maggio 1974, n. 416:

COGNOME E NOME	COMPONENTE	PRESENTE	ASSENTE
PROF. BECCARIA ROBERTO	DIRIGENTE SCOLASTICO	X	
BAROLIN TATIANA	GENITORE	X	
BOERIS ANNA MARIA	DOCENTE	X	
CERUTTI VILMA GIOVANNA	DOCENTE	X	
DI DONATO ANTONIETTA	DOCENTE	X	
GIORDAN TATIANA	GENITORE	X	
GUERRERO RIOS ANA BETEL	GENITORE	X	
LANGELLA LAURA	GENITORE	X	
LAZZARI ALEXANDRA	DOCENTE	X	
MACRI' ELISA	GENITORE	X	
MARLETTO FRANCESCA	DOCENTE	X	
PERLO FRANCESCO	DOCENTE	X	
ROSTAGNOL SARA	PERSONALE ATA	X	
TRON SARA	GENITORE	X	

OMISSIS

- 1. La seduta si apre con l'approvazione del verbale della seduta precedente. Il consiglio approva all'unanimità il verbale della seduta precedente – deliberazione n. 18**

La verbalista
Francesca Marletto

La Presidente del Consiglio
Sara Tron

2. Variazioni al Programma Annuale 2022 – deliberazione n. 19

Il DSGA illustra al consiglio le variazioni al programma annuale 2022 n.17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24;

A questo punto:

Sentita la G.E.

Visto il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2022, approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 09/02/2022 con deliberazione n.159;

Visto il D.I. n.129/2018;

Richiamata l'illustrazione delle variazioni effettuata dal DSGA;

Richiamato tutto ciò;

Il Consiglio d'Istituto all'unanimità delibera di approvare le variazioni al Programma annuale 2022 n.17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 generalizzate in premessa.

La verbalista

Francesca Marletto

La Presidente del Consiglio

Sara Tron

3. Radiazione residui attivi esercizi finanziari precedenti – deliberazione n. 20

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Visto il D. I. del 28 agosto 2018, n. 129 art. 10;
Visto il Programma Annuale relativo all'E.F. 2022 approvato in data 09/02/2022 delibera C.I. n. 159;
Visto il Decreto Legislativo n. 297 del 16.04.1994;
Vista il D.P.R. n. 275 del 08.03.1999, concernente il Regolamento in materia di autonomia scolastica;
Considerata la necessità di radiare i residui attivi sottoindicati relativi a esercizi finanziari 2018 – 2020 – 2021:
- Euro -215,76 - Finanziamento finalizzato al mantenimento dei servizi scolastici in territorio montano a.s. 2018/19 - UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE;
- Euro -423,00 - Finanziamento PNF A.S. 2019-2020 - NotaUSR 292 del 14/01/2020 - saldo del 50 % - MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE;
- Euro -46.480,83 – Finanziamento Progetto FESRPON -13.1.1A-FESRPON-PI-2021-381 - Reti cablate – MINISTERO ISTRUZIONE – (nota Autorizzazione progetto, M.I. Prot. AOODGEFID – 0040055 del 14/10/2021);
Vista la proposta del Dirigente Scolastico di radiazione dei suddetti residui;
Sentito il DSGA

DELIBERA

All'unanimità l'approvazione delle seguenti radiazioni dei residui attivi:

Anno prov.	N. accert	Aggr./Voce	Debitore - Oggetto	Importo in eruo	Motivazione
2018	60	05 6	Finanziamento finalizzato al mantenimento dei servizi scolastici in territorio montano as 2018/19 - UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE	-215,76	Minore Importo ricevuto per effettivo finanziamento della spesa rendicontata
2020	43	04 4	Contributi PNF A.S. 2019-2020 - NotaUSR 292 del 14/01/2020 - saldo del 50 % - MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE	-423,00	Progetto non attuato causa situazione epidemia da COVID 2019
2021	42	02 2/01	Progetto FESRPON -13.1.1A-FESRPON-PI-2021-381 - Reti cablate - MINISTERO ISTRUZIONE	-46.480,83	Progetto non attuato – Revocato d'ufficio (prot. 61959 del 15/07/2022)

La verbalista

Francesca Marletto

La Presidente del Consiglio

Sara Tron

4. Approvazione Programma Annuale 2023 – deliberazione n. 21

Il Consiglio di Istituto

- Visto il Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche, Decreto 28 agosto 2018 n° 129;
- Viste le Istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale 2023 - Nota prot. n. 46445 del 4 ottobre 2022 “Oggetto: Assegnazione integrativa al PA 2022 – periodo settembre-dicembre 2022 Comunicazione preventiva del Programma Annuale 2023 - periodo gennaio-agosto 2023) reso ai sensi dell’articolo 1, comma 11 della legge n. 107 del 2015”;
- Visto che il Consiglio d’Istituto in data 25/10/2022 ha approvato le variazioni al PTOF per l’a.s. 2022/2023 e in data 22/12/2022 ha approvato il PTOF per il triennio 2022/2025;
- Vista la relazione illustrativa del dirigente scolastico stilata con la collaborazione del direttore dei servizi generali ed amministrativi, corredata della modulistica ministeriale;
- Vista la proposta della Giunta Esecutiva del 12/01/2023;

Delibera di approvare all’unanimità

- Il Programma Annuale 2023 i cui valori sono elencati nel Modello A allegato alla presente e riportato nella modulistica prevista dal Decreto 28 agosto 2018 n° 129.

In sintesi:	Totale Entrate € 130.287,27	Totale Spese € 130.287,27
--------------------	------------------------------------	----------------------------------

Ai sensi dell’articolo 4, Decreto 129/2018, con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste. Resta, comunque, fermo il dovere di procedere all’accertamento anche delle sole entrate non previste nel programma medesimo.

Il Programma Annuale è stato sottoposto, acquisendo parere favorevole di regolarità contabile, al Collegio dei revisori dei conti, per l’attività di controllo di legittimità e regolarità amministrativa e contabile ai sensi degli articoli 49 e 51 Decreto 28 agosto 2018 n° 129.

Il Programma Annuale sarà pubblicato, entro quindici giorni dall’approvazione, ai sensi dell’articolo 1, commi 17 e 136, della legge n. 107 del 2015, nel sito internet di quest’istituzione scolastica, sezione amministrazione trasparente.

La verbalista
Francesca Marletto

La Presidente del Consiglio
Sara Tron

5. Determinazione del Fondo economale per le minute spese – deliberazione n.22

Il Consiglio di Istituto

- Visto l’art. 21, commi 1 e 2, “Fondo economale per le minute spese” del Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche del Decreto n° 129 del 28 agosto 2018;

Delibera di approvare all’unanimità

- 1) Di costituire il Fondo economale per le minute spese per l'acquisizione di beni e servizi di modesta entità, necessari a garantire il regolare svolgimento delle ordinarie attività.
- 2) La consistenza massima del fondo economale per le minute spese:
 - a) All'inizio di ciascun esercizio finanziario è costituito il fondo economale il cui responsabile è il DSGA.
 - b) L'ammontare del fondo economale è stabilito in € 300,00 per l'esercizio finanziario, durante l'anno la consistenza massima può essere aumentata con delibera del Consiglio d'istituto.
 - c) La rendicontazione deve essere documentata mediante scontrini fiscali, ricevute fiscali, fatture, note spese o qualsiasi documento valido in cui figurino gli importi pagati, le denominazioni dei fornitori e, ove possibile, la descrizione degli oggetti.
 - d) L'apertura del fondo economale potrà essere totale o parziale e dovrà comunque avvenire tramite strumento finanziario tracciabile.
 - e) Il reintegro dovrà avvenire entro la chiusura dell'esercizio finanziario.
- 3) Il limite massimo per ciascuna spesa economale è fissato in € 30,00. Tale limite può essere superato, previa autorizzazione esplicita del Dirigente Scolastico, per casi particolari e di urgenza;
- 4) Il servizio di Cassa economale è soggetto a verifiche periodiche da parte dei Revisori dei Conti per il controllo di regolarità contabile.

La verbalista
Francesca Marletto

La Presidente del Consiglio
Sara Tron

6. Determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento da parte del dirigente scolastico di affidamento di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto da decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a €10.000 (art.45, comma 2, lettera a, del Decreto 129/2018) – Deliberazione n.23

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59";
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche";
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono

- all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto assunte ai sensi dell'articolo 45.”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 44 (Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale) che al comma 1 stabilisce che “Il dirigente scolastico svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale”;
- CONSIDERATO lo specifico Art. 45 (Competenze del Consiglio di istituto nell'attività negoziale) al c. 1 prevede “Il Consiglio d'istituto delibera in ordine: ... i) alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria. Tale delibera del Consiglio d'istituto deve essere antecedente alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito;” e al c. 2 stabilisce “... determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro; ... ”;
- CONSIDERATE le modalità di acquisizione per le categorie merceologiche rientranti in quelle previste (beni informatici e connettività) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;
- VISTA la Legge del 30 Dicembre 2018, n. 145 (Legge di stabilità 2019) recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”
- VISTO il D.-L. 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “Semplificazioni bis), art 51 conv. con legge 108/2021 che ha novellato l’art 1 del Decreto Semplificazioni (D.L.76/2020) prevedendo la possibilità di procedere tramite affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 anche senza la consultazione di più operatori economici;

Il Consiglio d’Istituto all’unanimità, con voto palese, delibera quanto segue:

- 1) Che tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente Scolastico finalizzate all’affidamento di lavori, servizi, forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria prevista per le II.SS. € 144.000,00 si uniformino nella loro realizzazione ai criteri dell’assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto

e regolato dal combinato disposto dell'art. 36 e ss. del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e fino al 30/06/2023 a quanto previsto dal D.L. 77/2021 convertito in Legge 29 luglio 2021 n.108, secondo le sotto riportate modalità:

A. In considerazione delle modifiche delle soglie comunitarie valide fino al 30/06/2023 introdotte dal D.L. 77/2021, convertito nella Legge 108/21, per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro si procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Inoltre:

- Per importi pari o superiori a € 1.000,00, in attesa di diverse indicazioni come specificato nell'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), l'Istituzione scolastica si avvarrà se possibile delle convenzioni Consip attive ed idonee alla fornitura dei beni e servizi necessari e nelle quantità desiderate dall'Istituto.
- E' inoltre possibile, previa specifica motivazione e documentazione, non acquistare tramite Convenzione Consip nel caso che il prezzo del bene o del servizio presenti nelle Convenzioni Consip o nel MePA sia superiore rispetto a quello dei fornitori esterni.
- L'approvvigionamento, in mancanza di convenzioni Consip attive, avverrà prioritariamente attraverso la consultazione del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA). Si dovrà ricorrere obbligatoriamente al MePa nel caso di beni informatici.
- Il Dirigente scolastico, per acquisto di servizi, forniture e lavori di modica entità con necessità di urgenza, affidabilità e tempestività dell'intervento per il corretto funzionamento amministrativo e didattico, fino alla soglia di 1.000,00 euro potrà procedere ad affidamento diretto senza comparazione di offerte e senza assicurare il rispetto della rotazione degli operatori economici.
- Per la stessa categoria merceologica si affiderà la relativa fornitura ad un operatore economico che non sia già stato destinatario dell'ultimo affidamento. Nel caso in cui è necessario procedere ad affidamento nei confronti dello stesso operatore uscente, la determina dovrà contenere una motivazione esaustiva (es.: per completare, con importi limitati, forniture per prodotti e servizi in essere; o per prestazione di servizi o forniture a seguito della scadenza dei relativi contratti e nelle more dello svolgimento delle previste procedure di scelta del contraente; per motivi di urgenza determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di interruzione di servizio o pericolo per le persone o per il patrimonio; o per importi limitati per i quali gli oneri lavorativi connessi all'indagine superano i possibili vantaggi ottenibili, comportando quindi oneri impropri a carico dall'Amministrazione).
- È fatta salva la valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico nella scelta di una diversa procedura fra quelle previste dalla normativa vigente.

Per i lavori di importo pari o superiore a 150 mila euro e per servizi e forniture di importo pari o superiore a 139 mila euro, si deve utilizzare la procedura negoziata, invitando:

- almeno cinque operatori economici per l'affidamento di servizi e forniture, di importo pari o superiore a 139 mila euro e fino alle soglie di rilevanza europea e di lavori di importo pari o superiore a 150 mila euro e inferiore a un milione di euro;
- almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di rilevanza europea.

B. Dal 01/07/2023, per acquisizioni di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo inferiore a € 40.000,00, IVA esclusa, si procede mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o

più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta, secondo quanto previsto e regolato dall'art. 36, comma 2, lett. A) del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 in particolare:

- Per importi pari o superiori a € 1.000,00, in attesa di diverse indicazioni come specificato nell'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), l'Istituzione scolastica si avvarrà se possibile delle convenzioni Consip attive ed idonee alla fornitura dei beni e servizi necessari e nelle quantità desiderate dall'Istituto.
- E' inoltre possibile, previa specifica motivazione e documentazione, non acquistare tramite Convenzione Consip nel caso che il prezzo del bene o del servizio presenti nelle Convenzioni Consip o nel MePA sia superiore rispetto a quello dei fornitori esterni.
- L'approvvigionamento, in mancanza di convenzioni Consip attive, avverrà prioritariamente attraverso la consultazione del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA). Si dovrà ricorrere obbligatoriamente al MePa nel caso di beni informatici.
- Il Dirigente scolastico, per acquisto di servizi, forniture e lavori di modica entità con necessità di urgenza, affidabilità e tempestività dell'intervento per il corretto funzionamento amministrativo e didattico, fino alla soglia di 1.000,00 euro potrà procedere ad affidamento diretto senza comparazione di offerte e senza assicurare il rispetto della rotazione degli operatori economici.
- Per acquisti di servizi, forniture e lavori di valore compreso tra 1.000,01 euro e fino a 40.000 euro (come qui esplicitamente autorizzato dal Consiglio di Istituto), il Dirigente Scolastico può operare mediante il ricorso ad affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta, secondo quanto previsto e regolato dall' art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, in piena autonomia garantendo l'economicità della fornitura e la rotazione dell'affido.
- Per la stessa categoria merceologica si affiderà la relativa fornitura ad un operatore economico che non sia già stato destinatario dell'ultimo affidamento. Nel caso in cui è necessario procedere ad affidamento nei confronti dello stesso operatore uscente, la determina dovrà contenere una motivazione esaustiva (es.: per completare, con importi limitati, forniture per prodotti e servizi in essere; o per prestazione di servizi o forniture a seguito della scadenza dei relativi contratti e nelle more dello svolgimento delle previste procedure di scelta del contraente; per motivi di urgenza determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di interruzione di servizio o pericolo per le persone o per il patrimonio; o per importi limitati per i quali gli oneri lavorativi connessi all'indagine superano i possibili vantaggi ottenibili, comportando quindi oneri impropri a carico dall'Amministrazione).
- È fatta salva la valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico nella scelta di una diversa procedura fra quelle previste dalla normativa vigente.

A partire dal 01/07/2023 affidamenti di importo pari o superiore a € 40.000,00 (IVA esclusa) e inferiore a € 144.000,00 (IVA esclusa), per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, secondo quanto previsto e regolato dall'art, 36, comma 2, lettera b) del D. lgs 18 aprile 2016 n. 50;

2) In considerazione dei criteri sopra esposti determina, altresì, di elevare:

- **fino al 30/06/2023 fino a 149.999,99 Euro** il limite delle attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti diretti di lavori da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma annuale e successive modifiche;
- **fino al 30/06/2023 fino a 138.999,99 Euro** il limite delle attività negoziali necessarie per le procedure

relative agli affidamenti diretti di servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal dirigente scolastico ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma annuale e successive modifiche;

- **dal 01/07/2023 fino a € 39.999,99 Euro** il limite di tutte le attività negoziali, necessarie per le procedure relative agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma annuale e successive modifiche.

La verbalista
Francesca Marletto

La Presidente del Consiglio
Sara Tron

7. Google Workspace for Education – deliberazione n. 24

Richiamata la deliberazione in data 07/02/2023 con cui il Collegio dei docenti ha approvato l'utilizzo come strumento di potenziamento per le attività didattiche la piattaforma Google Workspace For Education (già G Suite for education), piattaforma che Google mette gratuitamente a disposizione delle scuole e delle università;

Considerato che in questi anni l'Istituto ha utilizzato come supporto per la didattica la piattaforma G Suite For Education;

Richiamato il Regolamento per la Didattica digitale integrata approvato dal Consiglio d'Istituto in data 15/10/2020;

Ritenuto di dovere approvare quanto deliberato dal Collegio dei docenti;

Il Consiglio d'Istituto delibera di approvare all'unanimità l'utilizzo di Google Workspace For Education come strumento di potenziamento per le attività didattiche e di inserire tale scelta nel PTOF d'Istituto.

La verbalista
Francesca Marletto

La Presidente del Consiglio
Sara Tron

8. Approvazione variazioni al PTOF – deliberazione n.25

Richiamato il PTOF dell'Istituto e le attività/progetti per l'a.s.2022/2023;

Richiamata la deliberazione di questo Istituto in data 25/10/2022 n.215 con cui veniva autorizzata la partecipazione dell'Istituto Rodari in qualità di partner al progetto del Comune di Torre Pellice per la realizzazione dell'attività di "Educatore al cancello";

Considerato che il Comune di Torre Pellice ha comunicato che il progetto "Educatore al cancello" è ripartito;

Richiamata la deliberazione del Collegio dei docenti in data 07/02/2023;

Il Consiglio d'Istituto all'unanimità delibera di approvare la realizzazione del progetto "Educatore al cancello".

La verbalista
Francesca Marletto

La Presidente del Consiglio
Sara Tron

9. Approvazione integrazioni piano uscite didattiche– deliberazione n. 26

Richiamato il Piano delle uscite didattiche per l'a.s. 2022/2023 approvato dal Consiglio d'Istituto in data 25/10/2022;

Considerato che la scuola primaria di Angrogna svolgerà quattro lezioni di pattinaggio presso il palaghiaccio di Torre Pellice;

Richiamata la deliberazione del Collegio dei docenti in data 07/02/2023;

Ritenuto di dovere approvare e autorizzare le suddette integrazioni al piano delle uscite didattiche a.s.2022/2023;

Il Consiglio d'Istituto all'unanimità delibera di approvare lo svolgimento di quattro uscite didattiche da parte delle pluriclassi della scuola primaria di Angrogna per lo svolgimento del corso di pattinaggio presso il palaghiaccio di Torre Pellice nei giorni 13 febbraio, 27 febbraio, 06 marzo e 13 marzo 2023.

La verbalista
Francesca Marletto

La Presidente del Consiglio
Sara Tron

10. Utilizzo del contributo del Comune di Torre Pellice per spese di trasporto sostenute per uscite didattiche – deliberazione n. 27

Considerato che il Comune di Torre Pellice ha versato all'Istituto un contributo di Euro 1.000,00 per spese di trasporto sostenute per uscite didattiche;

Ritenuto di dovere definire dei criteri per utilizzare il suddetto contributo;

Il Consiglio d'Istituto all'unanimità delibera che il contributo di 1000 Euro di cui in premessa venga utilizzato per spese di trasporto per uscite didattiche sostenute dalle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di primo grado nell'a.s.2022/2023.

La verbalista
Francesca Marletto

La Presidente del Consiglio
Sara Tron